CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	CT
NCI	ID Samira	5752
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	FGBIC000001
NCTO	Id Origine	123599
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente religioso cattolico
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	FGBIS000011
RVSN	Denominazione SI	Foggia (età medievale)
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Cattedrale della Beata Maria Vergine Assunta in cielo

DAFD	Descrizione	L'edificio, noto anche come Santa Maria Iconavetere, è frutto della stratificazione di diverse fasi costruttive: dalla fondazione, nel XII sec., al rifacimento barocco e alla ricostruzione seguita ai danni provocati dal terremoto del 1731. La chiesa nasce come matrice del nuovo insediamento di Foggia, che si sviluppa attorno ad essa; nonostante la rilevanza politica del centro, essa divenne diocesi nel 1855. Il complesso si articola in chiesa, cripta e campanile. Una chiesa dedicata a sancta Maria de Fogia (ovvero de Focis) è documentata nell'ultimo decennio dell'XI secolo e, secondo la tradizione, sarebbe stata fondata da Roberto il Guiscardo. L'attuale edificio, con tutta probabilità, sorge sullo stesso sito e conserva alcune parti romaniche, riferibili alla fabbrica che, secondo una perduta epigrafe, venne fondata nel 1172, durante il regno di Guglielmo il Buono. Le parti medievali sono il registro inferiore con il cornicione marcapiano (conservati integralmente), il secondo registro della facciata, sebbene manomesso, e la parte bassa dei fianchi. L'esterno dell'edificio, con paramento murario, a blocchi ben squadrati di pietra calcarea, presenta una decorazione architettonica costituita da un partito di arcate cieche, animate da oculi e losanghe, e un cornicione marcapiano riccamente ornato di sculture. La tipologia trova confronti in alcune importanti fabbriche coeve (ed. la cattedrale di Troia). La ricca decorazione plastica fu realizzata in varie fasi da scandire fra XII e XIII secolo, mostrando tangenze con importanti correnti scultoree, come quella del romanico abruzzese e la cosiddetta "scuola di Foggia", attiva anche presso il palazzo di Federico II. L'interno, in origine suddiviso in tre navate, è ad aula e appare completamente modificato in epoca barocca, non mostrando alcuna traccia degli arredi medievali (dei quali solo una piccola parte è conservata nel Lapidario del Museo Civico). Nella seconda metà del XVII sec. furono abbattuti i colonnati e fu completamente modificato il presbiterio: la pianta appare a croce, con un coro poligonale, nel quale furono collocati stalli lignei, in luogo dell'abside sporgente. A destra del presbiterio fu eretta la cappella dell'Iconavetere o Madonna dei Sette Veli che, entro un sontuoso altare (che ingloba colonne in verde antico provenienti dal palazzo di Federico II), ospita l'omonimo dipinto raffigurante la Vergine con il Bambino (databile tra fine XI e inizi del XII secolo), che in accordo alla devozione è celato da stoffe. La tavola viene solennemente condotta in processione (22 marzo e 15 agosto) entro una teca d'argento, opera di D.A. Vinaccia (1691). All'inizio del XVIII sec., in posizione speculare venne eretta un'altra cappella nella quale fu collocato il Crocifisso di Pietro Frasa (1711), insieme alla sua sepoltura. L'aspetto attuale, con i prospetti interni decorati da finti marmi contornati da stucchi, una serie di altari laterali riccamente realizzati in marmi policromi e abbelliti da statue, le cappelle della Pietà e dei Santi Guglielmo e

DAFD	Descrizione	Pellegrino alle estremità dei bracci del transetto e la sontuosa macchina dell'altare maggiore si deve ai restauri resi necessari dai danni provocati dal terremoto del 1731. L'attuazione di tali interventi fu affidata ad alcuni noti artisti napoletani: l'architetto Giuseppe Astarita, gli scultori Pasquale Cartolano, Pasquale Sebastiano, Giuseppe Sanmartino e Giacomo Colombo (autore delle statue lignee dell'Immacolata e di San Giuseppe, 1721 ca.), i pittori Paolo De Majo (autore di una Pietà, 1771) e Francesco De Mura (autore del San Pellegrino morente sorretto dal padre Guglielmo, 1741 e dal grande telero posto sulla controfacciata con la Moltiplicazione dei pane e dei pesci, 1771). In tale occasione venne, altresì, modificato il registro superiore della facciata, con la costruzione di un finestrone mistilineo (al posto del rosone medievale) e la realizzazione del secondo cornicione marcapiano e del coronamento a timpano. La decorazione dell'interno fu completata in epoca contemporanea a seguito di interventi di restauro resi necessari dai danni provocati dalla caduta di un fulmine nel 1926. Guido Grilli dipinse i quattro tondi degli Evangelisti e i ritratti dei profeti Geremia ed Isaia (1929) mentre, su disegni dell'arch. Guido Milone, vennero realizzate le vetrate istoriate con episodi della storia della stessa collegiata (1932).
DAFP	Permanenza d'impianto	media
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
DAFC	Stato di conservazione	Ricostruito
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Perimetrazione sulla base dell'ingombro delle strutture
OG	INTERPRETAZIONE OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTC	Categoria	Struttura per il culto
OGTT	Tipo	complesso - cattedrale
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTI	Criterio Identificazione	Dati bibliografici
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PVCP	Provincia	FG
PVCC	Comune	Foggia
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia storica
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCA	Affidabilità del dato	certo
PVCB	Bene urbano	no
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2006
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Dal	XII sec.
DTSS	Datazione Secolo	XII d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XIII d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XVII d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XVIII d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XX d.C.
DTM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione cronologia	Analisi stilistica
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
VN	VINCOLI	
VNC	VINCOLO	
VNCC	Codice vincolo	AR1214

VNCE	Estensione Vincolo	Completamente Vincolato
VNCT	Tipo Vincolo	Vincolo Architettonico
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00007663
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato V., Fagiolo M., Pasculli Ferrara M., Atlante del Barocco in Italia. Puglia. 1. Terra di Bari e Capitanata, Terra di Bari e Capitanata, , Bari: , 1996
BIBR	Riferimento	474
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009484
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Calò Mariani M.S. a cura di, Foggia medievale Foggia: , 1997
BIBR	Riferimento	73-155
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009583
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Fonseca C.D., Cattedrali di Puglia. Una storia lunga duemila anni Bari: Adda Editore, 2001
BIBR	Riferimento	51-55
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009597
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Pasculli Ferrara M., Pugliese V., Tomaiuoli N. a cura di, Foggia capitale: la festa delle arti nel Settecento , Catalogo della mostra, , Napoli: , 1998
BIBR	Riferimento	17-52
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009664
BIBM	Riferimento bibliografico completo	PASCULLI FERRARA M., Arte napoletana in Puglia dal XVI al XVIII sec. Fasano: Schena Editore, 1983
BIBR	Riferimento	30-43

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009666
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Fonseca C.D. a cura di, La cattedrale di Foggia, Cattedrali di Puglia, , Bari: Adda Editore, 2005, 51-55

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009889
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Di Gioia M., Il Duomo di Foggia: appunti per la storia e l'arte, Archivum fodianum, 2, Foggia: , 1975

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009890
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Jacobs F., Die Kathedrale S. Maria Icona Vetere in Foggia. Studien zur Architektur und Plastik des 11. – 13. Jahrhunderts in Süditalien, Die Kathedrale S. Maria Icona Vetere in Foggia. Studien zur Architektur und Plastik des 11. – 13. Jahrhunderts in Süditalien, , Hamburg: , 1968

MU	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	Facciata cattedrale (1466930817).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Facciata chiesa
MUDF	File	

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	Prospetto laterale (1466930894).jpg

MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Prospetto laterale
MUDF	File	

AN	ANNOTAZIONI